

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 22 dicembre 2020

AL PRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 22 del mese di dicembre dell'anno 2020 alle ore 19:15 sulla piattaforma Google Meet si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 23 ottobre 2020;
2. Informativa sulla nomina della nuova Vicepresidente della Consulta e sulle elezioni suppletive per il Consiglio Direttivo;
3. Discussione ed approvazione del nuovo Regolamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro;
4. Discussione in merito alla costituzione di nuove Commissioni tematiche;
5. Resoconto finale sull'operato della Consulta nell'anno 2020;
6. Varie ed eventuali.

Mario Alessio Benelli dichiara la seduta aperta alle ore 19:35 e dà il benvenuto alla quinta ed ultima Assemblea Plenaria del 2020.

L'Assemblea si apre con i saluti dell'assessore Michele Gennuso che incoraggia la Consulta a continuare con il lavoro svolto finora.

Mario Alessio Benelli informa l'Assemblea, per chiarezza e trasparenza, di essersi tesserato ad un partito politico. Il tesseramento non implica comunque alcuna conseguenza sulla sua carica di Presidente. Ci tiene inoltre a sottolineare che nel caso in cui gli dovesse venire offerta una carica di dirigenza sarebbe suo preciso dovere presentare le dimissioni dalla presidenza della Consulta, conformemente a quanto previsto dallo Statuto.

1, Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 23 ottobre 2020

Il verbale viene approvato.

2. Informativa sulla nomina della nuova Vicepresidente della Consulta e sulle elezioni suppletive per il Consiglio Direttivo

Le modifiche allo Statuto sono state visionate dalla Giunta, ma non sono ancora state approvate.

Mario Alessio Benelli informa che quando avverrà la nomina del nuovo Vicepresidente si aprirà anche un posto in Consiglio Direttivo, per questo bisognerà procedere ad elezioni suppletive.

3. Discussione ed approvazione del nuovo Regolamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro

Per i motivi di cui al punto 2, si procede solo ad una presentazione e discussione sul nuovo Regolamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro.

Mattia Bressanelli presenta il nuovo Regolamento delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro. Mario specifica

che l'idea iniziale sarebbe stata quella di cambiare le commissioni per renderle a progetto, idea che non è stata approvata dall'Assemblea. Si è pensato, dunque, ad un sistema ibrido.

Durante la presentazione del Regolamento, interviene Beatrice Broglio per fare un'osservazione sul numero minimo di componenti necessari per dar vita a un progetto. Interviene poi Mara Tessadori: è d'accordo con Beatrice perché molti progetti sono stati gestiti da meno di tre persone. Interviene Mattia Bressanelli: il rischio è che, con meno di due persone, diventino dei progetti personali e non della Consulta. Mara ribatte che potrebbe esserci l'interesse da parte di altri, ma non il tempo. Mario spiega che il minimo può comunque essere abbassato a due persone.

Mara Tessadori fa un'osservazione all'articolo 4 comma 3. Secondo lei bisognerebbe cambiare la voce relativa alla comunicazione da parte del coordinatore perché è poco chiara, si decide dunque di modificarla perché sia maggiormente comprensibile.

Nell'attesa dell'approvazione da parte della Giunta comunale, si passa al punto successivo.

4. Discussione in merito alla costituzione di nuove Commissioni tematiche

Mario Alessio Benelli apre una breve discussione sulle nuove Commissioni. Non avendo l'approvazione della Giunta, non è possibile determinare in maniera concreta i nuovi gruppi. Si pensa di costituire delle nuove Commissioni, più ampie ed inferiori in numero, ispirate a quelle già esistenti, procedendo magari a degli accorpamenti. Ricordando che la creazione delle Commissioni parte dall'Assemblea, il presidente spiega che sarebbe bene iniziare a pensare a quali costituire.

5. Resoconto finale sull'operato della Consulta nell'anno 2020

Interviene Beatrice Broglio: spiega che la Consulta sembra ancora molto legata alle regole e alla burocrazia, sembra di dover approvare dei contenitori vuoti e manca un momento di maggiore coinvolgimento per riflettere su proposte concrete. La struttura, dice, è molto utile, ma forse bisognerebbe pensare a nuove strategie perché la Consulta sia più attrattiva. Mario spiega che, nelle precedenti assemblee, non ha visto grande partecipazione nonostante si siano aperte delle finestre per la discussione. Beatrice chiede delucidazioni sui cestini quiz, da tempo fermi alle vecchie domande, e su nuovi possibili progetti in collaborazione con l'amministrazione. Elena Pandini è d'accordo con Beatrice, manca un momento più libero per parlare con il gruppo, anche per creare insieme nuovi progetti e idee. Mattia Bressanelli interviene dicendo che il momento di discussione richiesto da Beatrice ed Elena sarà proprio quello della Commissione tematica. Anche Sofia Ogliari e Mara Tessadori sono d'accordo con quanto detto da Beatrice ed Elena, Mara osserva che indubbiamente sia stato un anno complesso, però sono ormai passati mesi ed è evidente che molti progetti non siano stati fatti, al contrario di molte altre realtà di Crema che hanno continuato a lavorare. Il fatto che non la Commissione non sia regolamentata, inoltre, osserva Mara, non significa che non si possa comunque creare per iniziare a lavorarci. Secondo Mara in questo momento manca sia il dialogo con l'interno sia con l'esterno, soprattutto con le associazioni; bisogna ricominciare a dare voce alle persone e, soprattutto, ai giovani della città di Crema, anche tramite una reale propaganda rivolta anche alle scuole. Davide Bosio concorda con quanto detto da Beatrice, secondo lui l'origine della poca partecipazione è da cercare nel maggior numero di paletti posti all'utilizzo dei fondi da parte dell'Amministrazione; propone poi alcuni progetti rivolti all'orientamento universitario nelle scuole, in modo da coinvolgere più giovani. Mara pone l'attenzione anche sulla scarsa partecipazione del Consiglio Direttivo stesso alle Assemblee Plenarie. Anche Beatrice chiede maggiori informazioni sull'assenza dei Consiglieri: l'Assemblea ha bisogno del Direttivo per incentivare i membri a comprendere i problemi e a soffermarsi sui punti di forza. Mara ribadisce l'importanza di dialogare con la politica e con i membri dell'amministrazione. Giorgio Cardile interviene nella discussione, non vuole che le considerazioni siano prese come critiche nei confronti di chi ha steso i regolamenti, tuttavia è necessaria, in questo momento, maggiore libertà e concentrazione sulle relazioni. Al di là del Direttivo, i membri attivi sono ormai pochi. Giorgio propone di discutere di più e ragionare insieme, anche al di fuori delle Commissioni. Durante questo difficile anno, nonostante tutto,

diverse iniziative sono andate a buon fine, soprattutto nella parte digitale. Tutte le considerazioni sono costruttive, ma ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità. Mattia propone di decidere una data per poter discutere: si decide per il 27 dicembre.

6. Varie ed eventuali

- Mara Tessadori illustra gli incontri avuti per il Patto di Comunità con Michela Oleotti, Emanuela Nichetti e Paola Vailati. Durante gli incontri si discute in merito del parco di San Bernardino, intitolato a Margherita Hack. Ci sono 2000€ a disposizione per organizzare qualcosa all'interno del parco, si partirà con un progetto sulle stelle. Verranno create delle postazioni per creare comunità e dialogo, un luogo in cui possano partecipare sia gli adulti che i giovani. I fondi a disposizione non sono moltissimi, per questo sarà una creazione in divenire. In futuro si pensa di inserire anche un palco per organizzare degli eventi, soprattutto perché il parco è circondato da case popolari, abitate da persone al margine della società. Il primo step sarebbe quello di partecipare al bando del "Progetto Spring", vinto dalle ACLI, per creare un murales vicino al giardino a tema Margherita Hack, scienza e il suo rapporto con l'ambito artistico. A gennaio si inizierà con il dialogo con gli abitanti del quartiere per avere qualche informazione in più, in secondo luogo il gruppo incontrerà i ragazzi adolescenti per comprendere le loro necessità e per capire se possano partecipare alla creazione del murales.
- Sofia Ogliari avvisa l'Assemblea della pubblicazione del magazine che vede anche la presenza di alcuni contributi da parte dei membri della Consulta.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa l'Assemblea Plenaria alle ore 21:15.

IL PRESIDENTE

Mario Alessio Benelli

LA SEGRETARIA

Daniela Marchesetti